



# CITTA' DI MONTESILVANO

(Provincia di Pescara)

Piazza Diaz-cap 65016 - Tel 085.44811 - Fax 085.834408 - Cod.Fisc.00193460680

## ORDINANZA DEL SINDACO

N. 16 del 08/02/2017

Oggetto: Abitazione in Via Genova, 16.

- Rif.to nota Comando Polizia Municipale - Prot. N. 4011 del 26.01.2017.
- Certificazione USL di Pescara Prot. N. 426 del 10.01.2017;
- Nota del Comando di P.M. Prot. n. 6773 del 08.02.2016.

### IL SINDACO

**Premesso** che con nota Prot. n. 6773 del 08.02.2016, il Comando di Polizia Locale ha trasmesso la relazione sul sopralluogo effettuato congiuntamente dai Settori Urbanistica/Polizia Locale, dalla quale, nelle conclusioni, si evidenzia l'insufficienza dei requisiti minimi sotto il profilo igienico/sanitario, in quanto il sovrastante solaio è interamente imbevuto di acqua dal momento che non sono state adottate le preventive soluzioni di coibentazioni a tutela della sottostante abitazione;

**Premesso** che nella medesima nota è stata richiesta anche una verifica statica della struttura, in quanto l'immobile risulta abitato da due persone;

**Premesso** che anche la USL di Pescara dal sopralluogo effettuato in data 09.01.2017, come certificato nella nota Prot. n. 426 del 10.01.2017, ha rilevato che i locali abitativi del piano terra, nei quali risiedono la Sig.ra Ricci Marilena con la madre Nardone Saba (affetta da gravi disabilità), versano in gravi condizioni di degrado a causa della notevole umidità dovuta a infiltrazioni per mancanza del tetto e della preventiva coibentazione, circostanze che hanno causato il distacco della tinteggiatura e la formazione di muffa;

**Considerata** la certificazione di cui sopra dalla quale si evidenzia che l'abitazione in oggetto risulta antigienica, in quanto pregiudica la salute delle persone ivi residenti;

**Considerato** che, come dai sopralluoghi precedentemente formalizzati, all'attualità risultano persistenti le precarie condizioni igieniche-sanitarie, per cui, lo stato di degrado rilevato e certificato dalla USL nella predetta nota del 10.01.2017, determina l'inagibilità o inabitabilità dell'immobile in argomento;

**Considerate** al contempo la presenza di muffa latente e l'umidità sulle pareti delle stanze che ha determinato il distacco del salvavita (differenziale magnetotermico), con il conseguente rischio di corto circuito, come evidenziato nella nota del Comando Polizia Locale Prot. N. 4011 del 26.01.2017, si ritiene necessario interdire l'uso dell'edificio al fine di predisporre interventi di risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettere a) e c), della legge 5 agosto 1978, n. 457;

**Rilevato** pertanto la necessità di tutelare la pubblica e privata incolumità, in funzione di quanto sopra espresso;

**VISTO** l'ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 50 – 54 del TUEL, D.Lgs. 267/2000;

## ORDINA

1. Alla Sig.ra Ricci Marilena ed alla madre Nardone Saba, entrambe residenti presso l'abitazione sita in Via Genova, 16 – Montesilvano, lo sgombero immediato dell'immobile, in quanto ritenuto inagibile dal punto di vista igienico – sanitario, trovandosi in gravi condizioni di degrado;
2. alla Sig.ra Ricci Marilena ed alla madre Nardone Saba, di osservare la presente ordinanza, fintanto che il medesimo immobile non sarà ricondotto ad un adeguato stato abitativo, nel rispetto delle vigenti norme edilizie dal punto di vista igienico-sanitarie;
3. di far conoscere, nell'immediato, a questa amministrazione, le necessarie informazioni in merito all'attuazione dei lavori di risanamento e sistemazione dell'immobile;
4. ai sensi della vigente normativa di trasmettere copia della presente ordinanza ai Dirigenti dei Settori Tecnici ed al Comando di Polizia Municipale, per l'attuazione dei rispettivi adempimenti;
5. di dare atto che la presente ordinanza risulta immediatamente esecutiva;
6. la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio e nel Sito Istituzionale del Comune di Montesilvano;
7. In opposizione alla presente ordinanza, nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, è ammesso ricorso al tribunale Amministrativo Regionale della regione Abruzzo, oppure, in via alterativa, nel termine di 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. 24/11/ 1971 n. 1199).

Montesilvano, 08/02/2017

IL SINDACO  
*f.to Dott. Francesco Maragno*

originale firmato agli atti